



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. n. 2098
S 195 bis

Roma, 20 APR. 2011

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E
NON DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.*

LORO SEDI

Oggetto: "Assegno ad personam" riassorbito con accordo sindacale biennio economico 2008/2009.

Sono pervenute da parte di alcune Organizzazioni Sindacali note con le quali si evidenzia che ad alcuni dipendenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, è stato negato il beneficio economico derivante dall'aumento contrattuale relativo al biennio 2008 - 2009.

Al riguardo - come chiarito dalla competente Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie - si precisa che in effetti, nel biennio in esame, i predetti dipendenti (n. 418 unità), a seguito di concorso con varie decorrenze giuridiche ed economiche, sono stati promossi ed inquadrati a qualifiche iniziali di ruoli superiori, con trattamento economico inferiore a quello in godimento prima della promozione.

In questi casi, ai sensi dell'art 174 "Clausola di salvaguardia retributiva" del Decreto Legislativo 217/2005, viene attribuito un assegno *ad personam* pensionabile per un importo pari alla differenza stipendiale.

Tuttavia, sempre l'art. 174 dispone che il predetto assegno è da riassorbire con i successivi miglioramenti economici.

Pertanto, per i suddetti dipendenti a cui è stato attribuito il citato assegno, l'applicazione dell'accordo sindacale relativo al biennio economico 2008 - 2009, fatti salvi gli aumenti stipendiali attribuiti, ha determinato il totale riassorbimento dell'assegno stesso e il riconoscimento di arretrati solo per l'importo eccedente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

(Cerrone)